

la Repubblica

10 marzo 2022

Stupinigi pronta a ospitare l'archivio di Giovanni Arpino

di Mariachiara Giacosa

Per l'archivio di Giovanni Arpino c'è posto a Stupinigi. Dopo l'annuncio di Tommaso, figlio dello scrittore piemontese, che si è detto pronto a portare fuori da Bra documenti, quadri e materiali appartenuti al padre, l'amministrazione di Nichelino torna in pressing per "aggiudicarsi" il prezioso tesoretto. Una prima avanzata in questa direzione era già arrivata lo scorso anno, ma allora Tommaso Arpino aveva rifiutato a fronte della disponibilità da parte del Comune di Bra, dove suo padre è cresciuto, a ospitare l'archivio in uno dei palazzi cittadini. Ora però secondo la famiglia la trattativa si è arenata, torna in campo l'ipotesi della cintura torinese che mette sul piatto una sede prestigiosa: il borgo della Palazzina di Caccia di Stupinigi, su cui nei prossimi anni arriveranno i fondi del ministero dei beni culturali per il finanziare almeno una parte del piano di recupero da 25 milioni, garantito, per la quota restante, da risorse regionali in arrivo da Bruxelles. Al progetto lavorano il sindaco Gianpiero Tolardo e il giornalista Darwin Pastorin che di Arpino padre è stato amico e "allievo". «Nel 2006 la Città ha intitolato la biblioteca a Giovanni Arpino che consideriamo un patrimonio collettivo e che ora siamo pronti a valorizzare indivi-

Su Repubblica

Lite sull'archivio di Giovanni Arpino
Il figlio: «A Bra spazi inadatti, lo porto via»



L'ipotesi di portare l'archivio fuori da Bra formulata da Tommaso Arpino

duando uno spazio all'interno di uno dei quattro poderi del borgo di Stupinigi già al centro di un piano di recupero per cui è in corso la progettazione» spiega Tolardo. L'idea è quella di creare una «Casa Arpino». «Uno spazio di esposizione dei documenti e dei quadri della sua collezione personale, un'ottantina di opere, dove poter consultare i testi, organizzare incontri e laboratori dedicati a questo straordinario autore» precisa Pastorin. Secondo l'amministrazione a Stupinigi «c'è tutto lo spazio che serve». E non è un'affermazione di poco conto visto che uno dei problemi della proposta del Comune di Bra, sostiene Tommaso Arpino, è proprio l'esiguità dello spazio offerto nella cittadina del Roero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA STAMPA

10 marzo 2022

IL SINDACO: CERCAVO UN PROFESSIONISTA, TERRÒ IO LE DELEGHE

Nichelino senza assessore all'Urbanistica "Tutti i tecnici hanno ruoli incompatibili"

MASSIMILIANO RAMBALDI

Non ci sarà il settimo assessore nella giunta di Nichelino, capitanata dal sindaco Giampiero Tolaro. Un posto che a metà ottobre, momento della presentazione della squadra di governo, era stato lasciato vacante. L'obiettivo era trovare un alto profilo extra politico, che gestisse l'Urbanistica. Durante l'avvio del nuovo mandato, Tolaro aveva spiegato che l'ultimo tassello della squadra sa-

rebbe stato nominato da lì a pochi giorni, massimo settimana. Sono passati cinque mesi: il nome non si trova.

A spiegarlo è lo stesso primo cittadino: «Abbiamo trovato comunque un buon assessamento anche senza la figura mancante. La presenza e l'esperienza amministrativa del portavoce Michele Pansini è importante proprio per analizzare le varie progettualità con più occhi. Le deleghe che erano da assegnare all'assessore

tecnico le sto seguendo io personalmente e al momento non ci sono problematiche. Restiamo così». La ricerca è stata a tutto tondo: «Ho parlato con architetti e altri professionisti, ma per evidenti conflitti con i ruoli che ricoprono oggi non si è trovata una squadra». Tra i vari «mondi» in cui si è cercato di pescare, anche quello del Politecnico. Quindi si va avanti così, in uno schema che presenta comunque delle situazioni da gestire. La maggioranza di go-



La giunta del primo cittadino, Giampiero Tolaro, resta senza rappresentanti Dem

verno, dopo il Pd primo partito, è composta dalla lista civica Tolaro Sindaco con ben quattro consiglieri. E dopo l'iscrizione di Tolaro nel Pd, nell'ultimo congresso Dem, nei fatti la seconda forza non ha rappresentanti in giunta.

Chissà che quel posto vuoto, nel medio periodo, non finisca ad appannaggio di qualcuno legato a quella forza civica. O magari serva più avanti per eventuali nuovi accordi politici, in vista di quattro anni e mezzo in cui ci saranno diver-

se tornate elettorali. Per prime le regionali tra due anni. Senza contare che, nei corridoi, c'è chi parla già del post Tolaro: tra chi penserebbe a rispolverare le primarie e chi vorrebbe un piano predefinito. —

L. PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

TORINO CRONACA

16 marzo 2022

NICHELINO

Furto di abiti a MondoJuve ma i carabinieri fermano i due ladri

Hanno cercato di sottrarre abbigliamento sportivo da un negozio del centro commerciale MondoJuve, a Nichelino, ma sono rimasti con un pugno di mosche in mano. La coppia di ladruncoli di appena vent'anni, entrambi di origine sinti ed entrambi incensurati, si è introdotta nel negozio in tarda serata, con il centro commerciale quasi in chiusura e i commessi impegnati

nelle operazioni di cassa e riassetto del negozio. Dopodiché hanno privato diversi capi di abbigliamento delle placche antitaccheggio, nascondendoli sotto le giacche ancora invernali. Il tutto per un valore di circa 400 euro. Una volta raccolto un bottino "soddisfacente", i due hanno poi cercato di guadagnare l'uscita fuggendo, ma il personale di vigilanza, accortosi di quanto

stava accadendo, è riuscito a fermarli in tempo e ha chiamato i carabinieri. A quel punto alla coppietta non è restato altro che restituire la merce che i militari hanno reso ai proprietari del negozio sportivo. Per i due sono immediatamente scattate le manette. Condotti in carcere a Torino, sono ora in attesa di giudizio con rito direttissimo.

[E.N.]

l'eco del chisone

16 marzo 2022



Mezzi della Protezione Civile di Candiolo, mobilitati per raccogliere materiale per l'Ucraina.

Candiolo Per l'Ucraina non solo raccolta solidale, ora si cercano abitazioni

CANDIOLO Sta andando avanti, in paese, la mobilitazione a favore dell'Ucraina colpita dalla guerra. La solidarietà dei privati - che hanno contribuito alla raccolta di materiale di prima necessità - si intreccia all'appello della pubblica amministrazione, in cerca di cittadini disponibili ad accogliere i profughi in arrivo.

Alla bocca della candiese, anche sabato 12 si è svolta la

collezione di alimenti e farmaci, grazie all'aiuto di Pro Loca, Gruppo Alpini, Protezione Civile e volontari, tutti accorsi per dare una mano alla popolazione finita sotto le bombe della Russia. Que-

sti aiuti sono stati consegnati al Sermig, alla sua campagna umanitaria ha infatti aderito il Comune, il cui Consiglio - riunitosi lunedì 7 - ha anche voluto dare un segno condannando, all'unanimità, la guerra. È stato altresì pubblicato un avviso esplorativo volto ad individuare abitazioni private per accogliere a Candiolo cittadini ucraini in fuga dal conflitto. «Il Comune ha urgenza di assicurare la disponibilità di soluzioni di accoglienza sul territorio comunale, che tengano conto delle specifiche necessità dei cittadini ucraini, prevalentemente donne e bambini, attualmente in fuga dal con-

flicto in atto e in arrivo sul territorio piemontese. Il presente avviso ha lo scopo di individuare privati cittadini con cui stipulare un accordo che preveda la corrispondenza di un importo relativo a canone e spese relative a carico del Comune di Candiolo, grazie all'utilizzo di donazioni private», hanno specificato dal Municipio. I candiesi nelle condizioni di poter dare un aiuto in questa maniera avranno la possibilità di comunicare la loro disponibilità al Comune fino al 25 marzo. Maggiori informazioni sul sito istituzionale: www.comune.candiolo.it.

SIMONE RUBINO

Nichelino Luci spente e candele per il climate clock

Una buia simbolica per richiamare l'attenzione sul rincaro di energia e materie prime. Anche a Nichelino, giovedì 10 alle 20 si sono spente le luci del Municipio. Il sindaco Tolardo è poi uscito in piazza, dove un'installazione di candele riproduceva una bicicletta stilizzata. «L'energia sta diventando un'emergenza vera per famiglie, imprese e amministrazioni. Serve un cambio di passo per rientrare il climate clock».



Nichelino Verzola sul disagio giovanile: «Ascoltiamo»

NICHELINO Le violenze fra giovanissimi di Nichelino e Barriera di Milano dello scorso 15 gennaio non sono servite alla memoria del quartiere Castello. Lo sa bene Fiodor Verzola, assessore alla Polizia che, giovedì 10, ha sottolineato l'importanza del saper ascoltare, del cercare di capire che cosa vogliono oggi i giovani, non quelle che vogliamo noi per loro, mettendo via il paternalismo tonico, che già ha fatto danni alle generazioni precedenti. Secondo l'assessore, uno dei problemi del «disagio giovanile» è legato al fatto che quei che emancipa e rende

protagonisti è diventato a pagamento: «Le passioni sono state privatizzate. I grandi presidi di un tempo non ci sono più: penso a case di quartiere, circoli Arci o parrocchie, a quei posti dove si andava per stare insieme. Senza tali spazi si crea «una società di giovani arida, senza strumenti, spazi e protagonismo»: questo resta il problema, e quel che resta è ancora «paternalismo scolastico, riproposizione del già visto e vissuto, giudicando e non ascoltando: e così con questi giovani non siamo più capaci di parlare».

SIMONE RUBINO

Asl T05 Covid, chiuso l'hot spot di Nichelino

NICHELINO Da questa settimana l'hot spot Covid di via Giuseppe Giacosa 60 è chiuso: i tamponi molecolari ed antigenici verranno svolti presso l'ex Fara Borio di Moncalieri, in piazza Mercato del bestiame 3 bis. L'ha deciso l'Asl T05, che ha ricordato come restino ancora attivi quelli di Chieri e Carmagnola. L'hot spot moncaliese, il più vicino per i nichelinesi, sarà operativo sette giorni su sette dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13 alle 15.

Nello stesso luogo, inoltre, partirà presto la raccolta per eseguire i vaccini e i tamponi ai profughi ucraini. L'accesso sarà per loro libero nella fascia oraria 8.30-15, sette giorni su sette. Per gli adulti con vaccinati o con stato vaccinale incerto l'Asl T05 raccomanda, in base ai casi, vaccinazioni di base ma indispensabili. Inoltre, a Moncalieri verranno anche svolti i test diagnostici anti-Covid nelle 48 ore dall'ingresso in Italia, se ciò non è avvenuto al momento dell'entrata nei confini nazionali. «La nostra Asl, come molte altre, mette a disposizione il proprio personale per aiutare i profughi che giungono dall'Ucraina - ha dichiarato il direttore generale Angelo Pescamora - Abbiamo cercato di ridurre all'ex Fara Borio tutte le competenze utili per supportare i cittadini ucraini che sfuggono dalla guerra in modo da offrire una serie di servizi in un'unica struttura».

S. R.

Nichelino A Stupinigi il museo Arpino?

In corsa anche il Comune di Bra

IN BREVE

NICHELINO UNA MARCIA PER LA PACE

Sabato 19 alle 15 marcia per la pace, con partenza da piazza Aldo Moro verso piazza Di Vittorio. Nelle prossime settimane, numerosi incontri di riflessione sullo stesso tema. All'arrivo del corteo sono previste animazioni, letture, interventi e musica.

NICHELINO INCONTRI SUI DIRITTI DELLA DONNA

Domenica 13 sala affollata al Centro Gioia all'Iniziativa del Circolo Femminista per le giornate per i diritti della donna. Dopo Carla Ruffi, nota Enzo Giannini, venerdì 18 e 25 marzo alle 20.45 previsti un appuntamento al Centro Gioia sul tema di genere e uno al salone della Croce Rossa di via Saurio con "Il diritto di contare".

NICHELINO "CASTELLO" DI PIAZZA MORO: INCIDENTE

Brutto incidente per una bambina di dieci anni, caduta dal nuovo "Castello" di piazza Aldo Moro. Inaspettata la struttura, inaspettata poche settimane fa, avrebbe subito un cedimento improvviso. Appena dopo l'incidente i cordoni degli uffici tecnici comunali.

NICHELINO RACCOLATA PER LE VITTIME DI MAFIE

In occasione della XXVII Giornata della Memoria dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, lunedì 21 alle 21 si terrà la tradizionale Raccolata con partenza da piazza Di Vittorio e arrivo al centro polifunzionale di Santa Maria a Moncalieri.

NICHELINO Stupinigi ospiterà Casa Arpino? Tommaso, figlio di Giovanni - il grande scrittore "braidese", nato a Poin nel 1927 e morto a Torino nel 1987 - , apre pubblicamente all'ipotesi, confermando l'impasse nelle trattative precedentemente in corso con il Comune di Bra. Nella località langarola mancherebbero, a quanto pare, gli spazi ritenuti sufficienti dalla famiglia per una piena fruibilità dell'archivio; e se è vero che sembra farsi strada anche l'ipotesi di un piano per il recupero di Palazzo Garone - ex sede del tribunale, dove dovrebbero ospitare fondi del PNRR - , all'ombra della palazzina juvvuriana si prospetterebbe invece un vero e proprio museo, con gli arredi originali dello studio e della biblioteca di Giovanni.

I quadri, i libri, le macchie per scrivere - le leggendarie Olivetti Lettera 22 - , ma anche la collezione dei personalissimi animali protetti (gatti e cinguette) oggi sono in un appartamento del paese - dall'odore greve e pieno del tabacco - , nel quale Arpino era cresciuto e luogo del cuore della vita e di numerosi racconti.

Gli anni della giovinezza e della maturità sono però indissolubilmente legati a Torino e alla casa editrice Einaudi e, con il pieno recupero del borgo storico, Stupinigi si candida a diventare polifunzionale a tutto tondo.

Il progetto, per il quale sono in arrivo rassicuranti fondi puntati a crescere, nella frazione di Nichelino, le condizioni per l'insediamento di strutture universitarie, commerciali e della ristorazione. In quest'ottica, quella di Casa Arpino, per il sindaco Tolardo rappresenta «una grandissima opportunità per il territorio», al netto di una decisione che spetta al figlio, ma ancora poco concretizzata e che contribuirà alla valorizzazione e alla riscoperta di uno dei più grandi autori del Novecento».

LUCA BATTAGLIA

Nichelino Una lampada per accendere la radio

La storia di Dino "grande" Favaro, che nel dopoguerra portò nelle casine l'effetto Seebeck



La lampada Seebeck.

per aprire un negozio di tele e tessuti: «Mio papà commerciava a domicilio con il vecchio camfoncino Fiat Bullma, si ren-

dere conto delle necessità di tante famiglie. Parlandone con Manelli del laboratorio di radio ed elettrodomestici (allora in via Torino, oggi a Moncalieri) ebbero l'idea di realizzare un piccolo generatore basato sull'effetto Seebeck. Ne ha venduti più di duecento, della produzione se ne occupava Giuseppe Meroni, fondatore di un altro storico negozio della città». Tra i ricordi d'infanzia di Dino anche i pomeriggi in cui tornando da scuola andava con il padre in giro per le casine. «Entrava nelle abitazioni, dicevano "ad è tutto beuto", accendeva la lampada e dopo un

minuto la radio iniziava a parlare da sola. "O dinn", ecci marano in piemontese, faceva strani suoni che ho visto più». Qualche anno dopo sarebbe arrivata l'epoca dei televisori Cge e dei frigoriferi Fiat. Tre anni più tardi Dino Favaro si è dedicato al recupero di molte delle memorie del tempo, ricostruendo anche un modello della lampada di Seebeck. «Mi farebbe più piacere trovare una originale, in qualche casina dei paesi vicini magari e che la conserva esposta in tratti di un uomo e politico».

L.M.B.

il Mercoledì

16 marzo 2022

Un'altra rapina nel territorio **Bandito assalta una rosticceria**

NICHELINO - Impugnava un taglierino e aveva il viso coperto da un mascherina il bandito che giovedì ha rapinato una rosticceria di Nichelino. Un cliché collaudato insomma, perlomeno perché si è già visto diverse volte in queste ultime settimane, al punto da far pensare che dietro questi assalti possa esserci sempre la stessa persona anche se per il momento è solamente un'ipotesi campata in aria. E' però cosa certa che la rapina «classica», quella con tanto di irruzione, minacce a mano armata e fuga rapida dopo aver arraffato i contanti disponibili, è prepotentemente tornata a palesarsi nel territorio dopo un avvio in sordina sempre a Nichelino, ai danni di una tabaccheria. Ora però, come dicevamo, a farne le spese è stata una rosticceria che affaccia la sua vetrina sulla centrale e trafficata via Torino di Nichelino. Il danno è stato poca cosa, perché in base a quanto trapelato il ladro alla fine è scappato con poche decine di euro, ma lo spavento per quei minuti di terrore non ha prezzo e sicuramente la vittima ricorderà questa esperienza per un pezzo. Il rapinatore infatti era assai risoluto e dopo essere piombato nel negozio ha immediatamente palesato le due intenzioni. Brandiva il taglierino e la mascherina che indos-

sava era piazzata in modo da coprire gran parte del volto e al tempo stesso non dare nell'occhio fino ad un attimo prima di entrare in azione. Già, perché adesso che la mascherina è cosa abituale ovunque nessuno fa più caso ad un tizio che la indossa prima di entrare in un negozio, semplicemente perché è una cosa normale. E questo evidentemente chi delinque lo sa bene e così camuffato il bandito si è avvicinato al gestore facendosi consegnare il denaro disponibile in cassa. Chi si trovava dietro il bancone ovviamente ha collaborato per evitare guai, anche perché i soldi presenti in quel momento erano davvero pochi. E una volta che se li è messi in tasca il malfattore si è dileguato rapidamente come era arrivato. Il fatto è stato denunciato ai carabinieri che una volta messi insieme tutti gli elementi hanno iniziato ad indagare nella speranza di poter individuare il responsabile dell'assalto, consumatosi con un modus operandi molto simile a quello riscontrato durante la rapina che ha appunto dato il via alla serie, presso un tabaccaio di via Martiri, a Nichelino. Ma è lo stesso schema della «visita» effettuata da un bandito solitario alla farmacia Sestriere di Moncalieri, nel cuore di borgo San Pietro.

Nichelino **Il gioco cede: ferita una bimba**



NICHELINO - Nei giorni scorsi i vigili di Nichelino sono dovuti intervenire in piazza Aldo Moro per trattenere un gioco bimbi danneggiatosi all'improvviso, purtroppo ferendo una bambina di dieci anni che proprio in quel momento lo stava utilizzando. La piccola infatti ha riportato la frattura di una caviglia, a quanto pare dopo essere caduta rovinosamente a terra a seguito del cedimento di un supporto della struttura. Oltre a rendere il gioco inaccessibile gli agenti del comando di polizia locale hanno assistito la famiglia della bimba fintanto che l'ambulanza non è arrivata sul posto. L'ufficio tecnico del palazzo civico dal canto suo ha invece avviato tutti i controlli del caso; l'impianto era praticamente nuovo, di conseguenza verranno sicuramente chiesti dei chiarimenti all'azienda installatrice.

Nichelino: due 20enni nei guai Rubano 400 euro di vestiti ma i sorveglianti li bloccano

NICHELINO - Ci sono operazioni di taccheggio che sono destinate a fallire sul nascere, perché nessun ladro, per quanto abile sia, può sperare di farla franca se il volume della roba che intende portare via da un negozio, sorvegliato e in pieno orario di apertura, è davvero troppo vistoso. Capita a chi cerca di rubare bottiglie o piccoli apparecchi dai supermercati, ma anche a chi prende di mira l'abbigliamento esposto in un negozio specializzato. Proprio come hanno fatto i due ventenni che lunedì sono stati arrestati dopo aver tentato un colpo ai danni di «Sportland», uno shop che affaccia le vetrine sulla galleria commerciale del centro Mondo Juve di Nichelino. I ragazzi, entrambi di etnia sinti e classe 2002, rispettivamente residenti a Nichelino e Creazzo, vi erano entrati con l'intento di fare un discreto «shopping», perché al momento di quantificare la merce che avevano cercato di trafugare il conto è arrivato a quota 400 euro, come dire che non si erano accontentati di quattro stracci ma avevano scelto con cura i capi che rientravano nella loro sfera di gradimento. Ma la loro «attività» infatti, prevalentemente incentrata sull'eliminazione delle placche antitaccheggio, non è passata inosservata agli addetti alla sorveglianza che li hanno fermati prima che potessero varcare l'uscita.

Nichelino: traffico impazzito lunedì mattina Il passaggio a livello si blocca e manda in tilt via Torino

NICHELINO - Traffico il tilt nel pomeriggio di lunedì, a Nichelino, per un guasto alle sbarre del passaggio a livello di via Torino. Le auto infatti sono rimaste incolonnate all'ora di pranzo, precisamente tra le 12.30 e le 13.30, rendendo necessario l'intervento della polizia locale, i quali agenti hanno fatto il possibile per gestire gli ingorghi e garantire il flusso lungo quell'arteria stradale così cruciale per la viabilità nichelinese, specie nei giorni di punta. Infatti, fino a quando il passaggio ferroviario non è sta-



to ripristinato dalla squadra tecnica intervenuta il prima possibile vista la situazione che era venuta a crearsi, i

mezzi in transito, compresi quelli del trasporto pubblico, sono stati deviati sulle altre direttrici.

Nichelino

Arrestato spacciatore di crack

NICHELINO - «Esercitava» la professione lungo l'asse di via Ponchielli, a Nichelino, lo spacciatore di crack colto in flagranza di reato dai carabinieri della locale tenenza nei giorni scorsi. In pratica i militari lo hanno chiaramente visto mentre cedeva dello stupefacente ad un paio di clienti e sono subito intervenuti, arrestandolo. L'operazione non era mirata, in quanto la pattuglia era impegnata in un normale controllo del territorio quando è incappata del pusher, ma l'ottima riuscita del piccolo blitz dimostra l'importanza di avere costantemente degli uomini in divisa attivi lungo le strade. E comunque i carabinieri sanno quali sono le zone «calde» della città, non a caso questi incontri «fortuiti» avvengono più spesso di quanto si possa immaginare. In questo caso il tutto si è concluso con il fermo di un 45enne che aveva appena venduto una quindicina di grammi di droga ad un paio di consumatori. E vista la situazione i carabinieri avevano tutti i presupposti per disporre una perquisizione presso il domicilio del soggetto, dove hanno trovato 3 mila euro in contanti e un quadernetto pieno di nomi e cifre. Ad un attento esame sarebbe risultato essere il libro mastro del pusher 45enne.

Gli ucraini, 5 donne e 3 bambini, accolti dalla San Matteo onlus

Accolti i primi profughi

Sabato marcia della pace per le vie della città

NICHELINO - I primi otto profughi ucraini in fuga dalla guerra sono arrivati a Nichelino domenica 13 marzo, accolti dal presidente dell'Associazione San Matteo onlus, Silvio Tomasini, che ha curato gli aspetti logistici del viaggio attraverso un corridoio umanitario organizzato pochi giorni dopo lo scoppio del conflitto. Le cinque donne e i tre bambini sono stati accolti da alcune famiglie dei volontari dell'Associazione, le stesse che ospitano i bambini bielorussi durante i soggiorni estivi in città. A dare loro il benvenuto al Convento San Matteo, dove si è tenuto un piccolo rinfresco, c'erano il sindaco Giampaolo Tolardo, l'assessore alle Politiche sociali, Paola Rasetto, il presidente Tomasini e i volontari dell'associazione. Si tratta di un primo piccolo gruppo di profughi a cui nei prossimi giorni se ne aggiungeranno altri. La città è pronta ad aprire le braccia della solidarietà. «Stiamo facendo il pieno con Regione, Prefettura e associazioni che si occupano di accoglienza», spiega l'assessore alla Pace, Alessandro Azzolina. «Abbiamo poi coinvolto i nostri dirigenti scolastici, tutti si sono offerti disponibili a ricevere i bambini ucraini nelle classi del loro plesso».

La macchina cittadino dell'accoglienza si è dunque messa in moto. Così come non si è mai formata quella della pace. Del voler ribadire, oggi più di ieri, «no alla guerra e sì alla pace». Nichelino tornerà a mercante per la pace sabato 19 marzo, nel pomeriggio, con un lungo corteo che da piazza Aldo Moro arriverà in piazza Di Vittorio per gli interventi dei partecipanti. «In questi difficili momenti segnati dal dramma della guerra, la Marcia della Pace, organizzata insieme alla Tavola della Pace di Nichelino «Insieme contro la Pace», assume una rilevanza maggiore e un significato ancora più forte e si inserisce», prosegue l'assessore Azzolina, «nella serie di incontri dedicati alla sensibilizzazione della cultura della non violenza promossi dall'associazione».

Il ritrovo è fissato per le 14.30 in piazza Aldo Moro, da dove alle 15 si metterà in marcia il corteo con direzione piazza Di Vittorio. Il percorso prevede il passaggio in via Amendola, via Nenni, via Gandhi, via Pulivicino, via XXV Aprile, via Torino.

«L'intenzione», aggiunge ancora Alessandro Azzolina, «è quella di creare un ritrovo collettivo nel quale tutta la comunità possa ritrovarsi e farsi forza per esprimere insieme la volontà e rinnovare contrattati a qualsiasi forma di guerra». La giornata di sabato 19 marzo non sarà un punto di arrivo ma di partenza: per questo, dopo la Marcia della Pace, l'Amministrazione ha in programma altri appuntamenti di riflessione, analisi e mobilitazione sulla situazione. Per mantenere viva la fiamma della Pace che, oggi



Nella foto Silvio Tomasini, presidente della San Matteo onlus. Il sindaco Giampaolo Tolardo e l'assessore Paola Rasetto con i primi profughi ucraini arrivati a Nichelino

più che mai, deve essere accolta e condivisa». All'arrivo del corteo in piazza Di Vittorio seguiranno attività di animazione, letture, interventi e musica. Tut-

Il 21 da Nichelino a Moncalieri

Fiaccolata per le vittime delle mafie



NICHELINO - Lunedì 21 marzo, alle ore 21, si terrà la fiaccolata in memoria delle vittime innocenti delle mafie, alla quale parteciperanno gli otto comuni del protocollo d'intesa sulla legalità del territorio sud.

Percorso: partenza da piazza Di Vittorio (Nichelino) e arrivo al Centro Polifunzionale don PG Ferrero (via Sammartino 27 bis, Moncalieri).

«Il 21 marzo, con l'attacco della primavera, simbolo di rinascita, di ricatto», spiega il sindaco Giampaolo Tolardo, «ricordiamo tutte le vittime innocenti delle mafie. Un giorno importante che, anche quest'anno, vogliamo celebrare insieme, con un simbolico, collettivo ab-

braccio, in difesa della memoria delle tante persone che senza colpa hanno perso la vita per le stragi e le brutalità delle mafie. L'impegno civile, sociale e morale di noi tutti deve essere presente ogni giorno, attraverso un'educazione concreta e valoriosa di contrasto, di opposizione forte e coerenza ad ogni forma di illegalità. Controverremo a mettere in campo ogni strumento per assicurare gli anticorpi all'infiltrazione mafiosa nella nostra città che oggi, anche dalle ultime notizie stampa e dalla paura, continua ad essere un territorio inquinato dalla criminalità organizzata. Oggi, domani: sempre».

I residenti: «noi paghiamo i rifiuti degli altri»

Via Rossini, in 50 metri ci sono 22 bidoni dell'immondizia

NICHELINO - In cinquanta metri di strada o poco più ci sono 22 bidoni dell'immondizia, una campana per la raccolta del vetro e una per la plastica. Tutti traboccanti di rifiuti. «Via Rossini sembra essere diventata la nuova area ecologica della città», protestano i residenti. «Abbiamo più bidoni noi che l'intero quartiere. E poi si può sapere a chi appartengono? Ai condomini o ai locali commerciali?». I residenti hanno più volte sollecitato il Covar a risolvere la questione con scarso risultato. «E noi paghiamo anche per l'immondizia degli altri».



Via Rossini: in 50 metri di strada ci sono 22 bidoni sempre traboccanti di rifiuti

Interessante convegno venerdì al Centro Grosa

La medicina di genere: scienza e sfide sanitarie

NICHELINO - «La medicina di genere: dalle scienze dimostrate alle attuali sfide sanitarie» è l'interessante conferenza promossa dall'assessorato alle Pari opportunità, Valentina Ceni, delegata alle Pari opportunità Città Metropolitana.

La medicina e la farmacologia di genere sono ancora temi poco se non del tutto «sconosciuti» ai più. Dovrebbe essere naturale che donne e uomini, in parte diversi per anatomia e fisiologia, siano oggetto di cure specifiche quando si ammalano. E invece fino alla fine del secolo scorso non è stato così. Molissimo sia dal punto di vista pratico, sia da quello istituzionale, è ancora da fare.

Il cuore della donna, ad esempio, si ammalava diversamente dal cuore dell'uomo, i polmoni hanno una minor capacità respiratoria, il cervello produce sostanze in quantità differenti, legato e rmi funzionano in modo diverso. Eppure fino alla fine del secolo scorso la donna è stata considerata un uomo di dimensioni inferiori quindi non meritevole di attenzioni specifiche.

Il convegno di venerdì, che ha il sostegno del dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino e di Città Metropolitana, cercherà di dare risposte in merito anche alla luce dell'evoluzione legislativa degli ultimi anni.

Comune coinvolge il 3° settore

Progetto Abitare e Pnrr inclusione

NICHELINO - «Progetto Abitare. Azioni di supporto alla marginalità adulta e all'autonomia abitativa». È l'idea di una procedura di evidenza pubblica non competitiva finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore interessati alla co-progettazione e gestione in partnership di attività legate al «Progetto Abitare», promosso dal Consorzio Socio-Assistenziale CISA12, che coinvolge, oltre alla Città di Nichelino, i Comuni di Noze, Vinovo e Candolo.

A seguito di analisi sulle problematiche riscontrate sul territorio di competenza del Consorzio, sono emerse diverse situazioni di fragilità economica e sociale che comportano difficoltà anche insuperabili per il mantenimento di canoni di locazione. A fronte delle numerose situazioni critiche causate da redditi insufficienti a garantire degli stessi canoni, e apparsi che l'offerta pubblica di alloggi non è attualmente in grado di rispondere alle numerose richieste. Il «Progetto Abitare» ha come obiettivo il sostegno di interventi volti a migliorare la condizione abitativa delle persone in difficoltà, favorendo la creazione di un ambiente abitativo e sociale di qualità. Obiettivo che non si limita a fornire l'accesso a un alloggio adeguato, ma opera anche per la predisposizione di servizi che consentano la formazione di relazioni umane ricche e significative. Possono partecipare tutti i soggetti appartenenti al terzo settore, in fe-

ma singola o di raggruppamento temporaneo, interessati a collaborare con Cisa12 per le suddette finalità, e in regolare possesso dei requisiti generali, di idoneità professionale e di capacità tecnico-professionale. La seconda procedura è indirizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili a co-progettare e gestire attività e interventi sul progetto legato alle proposte per il Pnrr di «Inclusione e Coesione», relativamente alle seguenti aree di interesse dell'ente: sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; percorsi di autonomia per persone con disabilità; housing temporaneo e stazione posta per le persone senza dimora.

Le domande, debitamente compilate, insieme agli allegati richiesti e al documento d'identità valido del sottoscrittore, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo info@pec.cisa12.it entro e non oltre le ore 12 di martedì 22 marzo.

«Quelli proposti», spiega l'assessore alle Politiche sociali, Paola Rasetto, «sono dei progetti di grande rilievo per la nostra città. Crediamo che vadano promossi la partecipazione ad attività volte al miglioramento della condizione abitativa e al superamento di condizioni di fragilità che riguardano molte persone e molte famiglie. La stessa attenzione meritano le attività di sostegno alle persone vulnerabili non autosufficienti o con disabilità».

Comune e Cnn

Corso brevetto assistente bagnanti

NICHELINO - Sia per cominciare il primo dei tre corsi previsti per il conseguimento del brevetto di Assistente Bagnanti, promosso dalla Federazione Italiana Nuoto e realizzato presso il Centro Nuoto Nichelino, destinato a giovani nichelinesi con un'età compresa tra i 16 e 35 anni. Nell'ottica di fornire un'opportunità formativa e di acquisizione di competenze con finalità occupazionali, la Città di Nichelino contribuisce al 50% della quota del corso direttamente al giovane iscritto che ha complessivamente il percorso formativo.

Per l'anno 2022 sono in programma tre corsi e rispettivamente il primo con inizio il 19 marzo. Il secondo con inizio il 16 maggio (termine iscrizioni il 13 maggio) e un terzo con inizio il 10 ottobre (termine iscrizioni il 2 ottobre).

I giovani interessati potranno richiedere informazioni e procedere all'iscrizione contattando direttamente la segreteria di Nichelino: whatsapp numero 392.2573147 - mail all'indirizzo piergiorgio.galea@federazionepiemonte.it.

«Vogliamo sostenere l'opportunità per i nostri ragazzi di acquisire una percorso formativo e professionale così importante», spiega il sindaco Giampaolo Tolardo e l'assessore alle Politiche Giovanili e al Lavoro, Fiodor Verzola. «Un'opportunità non solo di crescita personale, ma di concreta acquisizione di competenze e di strumenti utili per l'inserimento nel mondo lavorativo: elemento che oggi, più che mai, ha un grande valore, soprattutto perché riguarda una figura professionale molto richiesta. Possiamo anche dire che stiamo lavorando per definire un accordo con la piscina di Nichelino per inserire l'estensione della validità del brevetto alle strutture balneari».

Una bella opportunità soprattutto per i ragazzi che studiano all'università.

Testimonianza Donne e resilienza, storia di Carla

Dal 22 marzo alla Palazzina di Caccia

#Bluarcobaleno, mostra fotografica sull'autismo

NICHELINO - In occasione della Giornata Mondiale per la consapevolezza sull'autismo del 2 aprile, da mercoledì 22 a sabato 26 marzo la Palazzina di Caccia di Stupinigi ospita #Bluarcobaleno, mostra fotografica di Daniela Leporello. La fotografia è l'unica mezzo con il quale si possa mostrare quanto la diversità faccia parte di noi, nel nostro essere «normali» siamo tutti speciali.

Il ricavato della mostra sarà interamente devoluto all'Associazione «Il Raggio di Sole» di Nichelino, che da anni si occupa e assiste le famiglie di bambini e ragazzi autistici. La mostra è allestita nella Sala del Cervo ed è visitabile dalle 10 alle 13, sabato dalle 10 alle 18. #Bluarcobaleno sarà poi allestita in Municipio, Sala Mattei, da lunedì 4 a venerdì 8 aprile. L'orario di visita sarà dalle 9 alle 13.

Da marzo a ottobre la Fondazione Ordine Mauriziano organizza visite guidate

Stupinigi apre i suoi giardini

Progettati nel 1740 con gallerie verdi, laghetti e belvedere

NICHELINO - Da marzo a ottobre, una volta al mese il sabato mattina, la Fondazione Ordine Mauriziano con "Leggere il giardino" apre eccezionalmente al pubblico i cancelli del grande parco della Palazzina di Caccia di Stupinigi. Muniti di caschetto di protezione, i visitatori potranno visitare i giardini di Stupinigi, dal cortile d'onore, al padiglione centrale, al giardino di levante, alla scoperta delle evoluzioni del parco interno alla Palazzina. Attraverso mappe e documenti storici le passeggiate ripercorreranno le fasi e gli stili del giardino, dal gusto alla francese del Settecento all'evoluzione del gusto romantico, fino ad arrivare al giardino Neoclassico risalente al periodo delle villeggiature della regina Margherita.

Il giardino della Palazzina di Caccia di Stupinigi venne progettato sul modello francese nel 1740 da Michel Bénard, direttore dei Reali Giardini, che riuscì ad elaborare il pensiero giurvariano di spazio autico dinamicamente collegato con l'ambiente venatorio circostante. Nell'Ottocento si adeguò al nuovo gusto romantico di parco paesaggistico, senza però perdere l'originario assetto geometrico. Furono creati percorsi con andamento sinuoso, un laghetto con isola dotata di belvedere, un ponte in legno e fu realizzata persino una serra, nella parte orientale.

Le visite sono in programma il 19 marzo, 2 aprile, 21 maggio, 18 giugno, 17 settembre, 8 ottobre. Sempre alle ore 10.30, per circa 2 ore.

La Palazzina di Caccia di Stupinigi, con il suo parco, rappresenta un sistema integrato tra l'attività venatoria e il loisir della corte. Occupa una superficie di circa 10 ettari lungo l'asse longitudinale che attraversa Stupinigi in direzione nord-sud: arrivando da Torino si trovano i grandi prati semicircolari che introducono ai parterres fino al cortile d'onore, con una serie di viali trasversali a collegare le scuderie e i diversi appartamenti reali. Nella concezione progettuale dell'architetto messinese Filippo Juvarra, l'area verde era strettamente connessa alle linee, straordinariamente innovative per il tempo, della Palazzina di Caccia. Il progetto juvariano prevede infatti che l'asse proveniente da Torino, attraversando il salone centrale, si prolunghi nella rotta di caccia centrale o reale, passando per gli ampi parterres posti a sud e oggi recuperati, delimitati a levante e ponente da filari di cespugli, per giungere, quindi, al parco più interno di impianto circolare separato dal territorio circostante da un muro di cinta.

Nel 1740 iniziarono i lavori, per terminare verso la fine del secolo, sotto la direzione dell'Architetto Reale Tommaso Prunotto e portati avanti da Ludovico Bo e dal Direttore dei Reali Giardini Michel Bénard che seppero elaborare e mantenere l'idea originaria juvariana di simmetria e prospettiva. L'impianto del giardino, costruito sull'asse retto longitudinale che attraversa il territorio, è diviso in due settori:



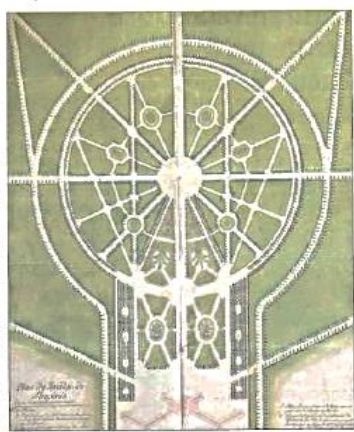
all'inglese" delimitato lateralmente da due cabine di vertenza o Appartements vert che compendiano nel secondo settore circolare suddiviso in 16 viali radiali e "tourments" alberati a delimitare i "parterres en broderie" con baricentro il gran rondò reale.

Uno degli elementi architettonici verdi che caratterizza il giardino formale settecentesco era rappresentato proprio dagli Appartements vert o gallerie di verzura: due gallerie verdi, perfettamente simmetriche e parallele all'asse principale a inquadrare il "canonichale prospettico dei parterres centrali verso il gran rondò. Realizzate nel periodo 1741-1749, erano costituite da 5 filari paralleli di cespugli collegati tra loro da arcate in ferro e legno in modo da creare un pergolato. Longitudinalmente ai filari, le piante erano unite tra loro con cespugli "addomesticati" a spalliera su trellage di legno a formare delle pareti verdi che a loro volta erano intercalate con piante di

vennero eliminati i sostegni in ferro e legno delle gallerie verdi come anche i vasi di fiori e alcuni parterres furono trasformati in "bosquet" con la messa a dimora di alberi anche di alto fusto. Reimpiantati nel tempo, oggi rimangono comunque ancora visibili i filari di cespugli.

Nell'Ottocento, intorno alla metà del secolo, il giardino venne rimaneggiato per adeguarsi al nuovo gusto (inglese e sotto la direzione di architetti e paesaggisti del tempo come Melano, Roda e Scarlatti) si introdussero nuovi elementi paesaggistici come il laghetto con l'isolotto, la capanna dell'ere-mitaggio, un labirinto di boschi e il casino cinese, il giardino di fiori nell'area di levante che ospitava il elefante di ricreazione dell'altofante Fritz.

Info: Palazzina di Caccia di Stupinigi, piazza Principe Amedeo 7 - www.ordine-mauriziano.it Prenotazione obbligatoria



Domande entro lunedì 21 Cercasi gestore bar comitato Bengasi

NICHELINO - Il Comune comunica che è indetta una selezione pubblica per l'affidamento, in regime di concessione, della gestione sociale del servizio di somministrazione di alimenti e bevande presso il centro di incontro del comitato di quartiere Bengasi, per il periodo dal 1° aprile 2022 al 31 luglio 2024. I soggetti interessati a essere invitati dovranno presentare apposita domanda in forma cartacea presso l'Ufficio Protocollo

del Comune entro e non oltre le ore 12 di lunedì 21 marzo, pena esclusione, utilizzando il modello predisposto e scaricabile dal sito www.comune.nichelino.to.it, contenente altresì la dichiarazione di possesso dei requisiti. Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare via email: protocollo@comune.nichelino.to.it, Ufficio Polizia Amministrativa e/o l'Ufficio Staff del dirigente: tel. 011.68.19678 - 532 (nei seguenti orari: 9/12).

Il rapper sarà sul palco il 12 luglio

A Sonic Park LP, Ben Harper e Marracash

NICHELINO - Sono Marracash, LP e Ben Harper i nuovi ospiti presenti a Stupinigi Sonic Park, il festival musicale organizzato nel parco della Palazzina di Caccia da Reverse Agency e Sistema Cultura. Il rapper italiano sarà sul palco il 12 luglio per presentare il suo "Noi, loro, gli altri", uno degli album più amati degli ultimi mesi. Per LP si tratta invece di un ritorno. A 4 anni di distanza dal suo primo concerto a Stupinigi, l'artista newyorkese ritorna il 17 luglio tra grandi hit e nuovi successi dal suo ultimo album "Churches". Il 19 luglio toccherà a Ben Harper in compagnia della sua band The Innocent Criminals.

20 e 27 marzo Ballando sotto la ruota panoramica

NICHELINO - Balli di gruppo in piazza Di Vittorio sullo sfondo della ruota panoramica. Dopo il debutto di domenica scorsa, proseguiranno anche domenica 20 e domenica 27 marzo dalle ore 15.30 alle 17.30, le lezioni "open air" di Osvaldo Navarro e Brayan Allen Jefferson, gli insegnanti e ballerini professionisti che da anni collaborano con il comitato di quartiere Boschetto, organizzatore dell'iniziativa. "Lo spirito del Carnevale continua" - spiega Giorgio Ruggiero, assessore ai Quartieri - Fino a fine marzo sarà presente la ruota panoramica che ha attirato tante persone, grandi e piccoli, rendendo piazza Di Vittorio una location particolare. Così vogliamo mantenere viva la spensieratezza dei giorni di festa appena trascorsi attraverso questa iniziativa curata dal comitato di quartiere Boschetto.

"Ballando sotto la ruota" porterà la danza e la musica in piazza, per offrire a tutta cittadinanza altri attimi di svago, divertimento e condivisione".

(entro venerdì e fino ad esaurimento dei posti disponibili) al numero: 011.6200634

I partecipanti saranno dotati di dispositivi di sicurezza. In caso di maltempo o condizioni climatiche sfavorevoli, la visita non avrà luogo. La vetustà del patrimonio arboreo e la fragilità del giardino stesso implicano necessariamente una particolare attenzione alle condizioni meteo. Pertanto, in caso di maltempo (anche precedente alle 48 ore dell'evento), la visita sarà annullata.

Si invitano i partecipanti ad indossare calzature comode e a portare eventualmente spray contro gli insetti. Non è inoltre possibile portare animali, nemmeno al guinzaglio, per la presenza di fauna selvatica.

Il costo del biglietto per accedere al percorso "Leggere il giardino" è di 13 euro e comprende la visita guidata e l'ingresso a prezzo ridotto in Palazzina.

Domenica 20 Orme Sonore arte e musica alla Palazzina



NICHELINO - Domenica 20 marzo, ore 15.45, "Orme Sonore", natura e animali nell'arte e nella musica alla Palazzina di Caccia di Stupinigi con il Teatro Regio di Torino.

Stupinigi è il palazzo del re immerso nella natura. Tanti sono gli animali delle sue decorazioni: cervi, cani, cavalli, scimmiette e uccelli dai piumaggi variopinti. Seguiranno le orme condurrà alla comprensione di altre tracce, questa volta sonore, per un viaggio nel mondo della musica classica e nell'opera d'arte. Dalla chanson rinascimentale, alla sinfonia Pastorale di Beethoven, al Carnevale degli animali di Saint-Saëns, la musica trae da sempre ispirazione dalla natura e dai suoi suoni. Orme Sonore vuole proprio essere un viaggio alla scoperta delle suggestioni della natura trasformate in musica.

La visita nasce in collaborazione con il Teatro Regio di Torino e rientra nel programma di appuntamenti family friendly "FAMU - Famiglie al Museo" della Palazzina di Caccia di Stupinigi.

Info: prezzo attività visita guidata Orme Sonore: 5 euro.

Biglietto: intero 12 euro, ridotto 8 euro. Gratuito minori di 6 anni, possessori di Abbonamento Musei Torino Piemonte e Royal Card. Prenotazione obbligatoria per la visita guidata (entro venerdì): tel. 011.6200634.

Il 20 alla Palazzina di Caccia

Abba, musical inaspettato

NICHELINO - Gli Abba a teatro, Domenica 20 marzo, ore 19: Chess e Mamma Mia per Musical a Corte nel Salone d'Onore della Palazzina di Caccia di Stupinigi.

Il musical è un genere che, per sua indole, tende a inglobare qualunque fenomeno musicale - colto o popolare che sia - che possa servire a rinnovare il repertorio e allargare la vendita di biglietti. Era inevitabile che gli Abba entrassero nella galleria del musical per l'inflessibilità delle loro melodie, la varietà negli arrangiamenti, l'ambivalenza delle atmosfere in bilico tra edonismo da discoteca e cupezza alla Ingmar Bergman. Anche la loro semplice liturgia, che alterna solista e duetti femminili a cori misti, si apre a molteplici possibilità teatrali. Nei primi anni '80, appena divorziati da Agnetha e Frida, sia musicalmente che sia maritalmente, Benny e Björn hanno subito scritto Chess - o, meglio, varie incarnazioni di Chess, dato il libretto mai definitivo - insieme a Tim Rice reduce da Jesus Christ Superstar ed Evita. Visto il successo, sembrava sarebbe stato il primo di una lunga serie di nuove partiture teatrali, e invece la coppia ha scritto solo un altro musical in svedese: Kristina. Il loro vecchio catalogo però ha generato il juke-box musical più popolare al mondo, Mamma Mia, che si è sdoppiato anche in due film dal cast stellare e dal box-office miliardario. Abba Musical celebra in

acustico proprio il catalogo degli Abba.

Voci: Andrea Ascarì, Gaia Bellunato, Angelica Purlato, Davide Gasparini, Elisa Mattioli, Silvia Testoni, Davide Toria.

Pianoforte: Giuseppe Guernera.

Progetto e testi: Andrea Ascarì.

Direzione organizzativa: Davide Ienco.

Programma: da Chess (1984) Merano (Coro), Where I want to be (Anatoly e Coro), Quartet (Florence, Molokov, Arbitro e Anatoly), Someone Else's story (Florence), Nobody's side (Florence e Coro), Pity the child (Frederick), Heaven help my heart (Florence), Anthem (Anatoly), I know him so well (Florence e Svetlana).

Da Mamma Mia (1999): I have a dream (Sophie), Money, money, Money (Donna e Coro), Thank you for the music (Harry, Sam, Will, Sophie e Coro), Mamma Mia (Donna e Coro), Dancing queen (Tanya, Rosie, Donna e Coro), Super trouper (Donna e Coro), One of us (Donna e Coro), SOS (Sam, Donna e Coro). The winner takes it all (Donna e Coro), I have a dream (Sophie e Coro).

Lirica a Corte è organizzata dal Teatro Superga in collaborazione con STM - Scuola del Teatro Musicale e Fondazione Ordine Mauriziano.

Biglietti: 25 euro. Info: tel. 011.6279 789 - biglietteria@teatrosuperga.it.

Venerdì al Caffè Villa Reale

Aperitivo e letture con Gianni Villa

NICHELINO - Venerdì 18 marzo, alle ore 18, aperitivo con presentazione del libro di Gianni Villa "Storie di Nichelino. Un cascinale che diventa città" presso il Caffè Villa Reale a Stupinigi. Un'occasione per sorseggiare un aperitivo e mangiare qualche stuzzichino della Filiera della Farina di Stupinigi. L'aperitivo è organizzato dal Caffè Villa Reale in collaborazione con Panacea. Costo dell'aperitivo 5 euro. Prenotare chiamando il Caffè Villa Reale, tel. 011.35.80328.

"Storie di Nichelino. Un cascinale che diventa città" ripercorre attraverso i secoli la storia della città, un borgo rurale che si è trasformato in paese agricolo e poi in cittadina industrializzata. Nichelino non è solo un agglomerato di abitazioni ma



è anche un luogo di storia e di cultura raccontata nel dettaglio in questo libro. Il libro racconta anche la storia di ciò che circonda la Palazzina di Caccia di Stupinigi: il Castelvecchio, la parrocchiale e le casine dove si potrà assistere a questa interessante presentazione.

Serata organizzata da San Matteo onlus

Free Voices Gospel Choir in concerto al Superga

NICHELINO - Sabato 19 marzo, alle ore 21, il Teatro Superga di Nichelino ospita il concerto del Free Voices Gospel Choir. Un grande evento con oltre 70 persone sul palco e ospiti internazionali a favore di progetti e attività di solidarietà ed accoglienza promosse dall'associazione San Matteo onlus, che organizza la serata con il patrocinio dei Comuni di Nichelino e Beinascio. I Free Voices si esibiranno insieme a Rudy Fantin e Noreda Graves. Per il Free voices, la musica, le voci, la danza e persino gli abiti e le luci, sono strumenti per il raggiungimento di un unico obiettivo: fare gospel. Ingresso: 10 euro. Per prenotazioni e informazioni: Carla, tel. 347.3728841.



Nichelino-Stupinigi-Vinovo | **12 marzo 2022**, 17:44

Nichelino in prima fila per la XXVII Giornata in ricordo delle vittime delle mafie

Tre appuntamenti di dibattito, celebrazione e fiaccolata con gli altri Comuni firmatari del protocollo d'intesa sulla legalità del territorio sud: Moncalieri, Beinasco, Candiolo, La Loggia, None, Santena, Vinovo



Nichelino in prima fila per la XXVII Giornata in ricordo delle vittime delle mafie

Si avvicina la **XXVII Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie** e Nichelino capeggia gli otto Comuni della cintura sud di Torino, che comprende **Moncalieri, Beinasco, Candiolo, La Loggia, None, Santena e Vinovo**, che hanno in programma **eventi e iniziative in avvicinamento all'appuntamento di lunedì 21 marzo**.

Tre gli appuntamenti in programma

Tre gli appuntamenti in programma a Nichelino: il primo, **lunedì 14 marzo, alle ore 21 presso l'Open Factory** (via del Castello 15, Nichelino), sarà *Mafie e Antimafia in Italia e in Europa. In ricordo di Serafino Famà, avvocato di Catania ucciso dalla mafia il 9 novembre 1995*. Saranno presenti: **Giampiero Tolardo** (Sindaco di Nichelino), **Flavia Famà** (avvocato e figlia di Serafino Famà), **Davide Mattiello** (consulente Commissione Parlamentare antimafia) e **Michela Favaro** (Vice Sindaca di Torino con delega alla Legalità). Modera **Filippo Rinaldi**, Consigliere comunale di Nichelino.

Martedì 15 marzo, dalle 9 alle 1, presso l'Istituto Erasmo da Rotterdam di Nichelino, l'Avvocato Flavia Famà sarà in dialogo con gli insegnanti e gli studenti. Modera **Andrea Turtutto** di AC-MOS.

Infine, è fissato per il **21 marzo** alle ore 21 il ritrovo per la **fiaccolata in memoria delle vittime innocenti delle mafie**, alla quale partecipano gli otto comuni del protocollo d'intesa sulla legalità del territorio sud.

Percorso: partenza da Piazza Di Vittorio (Nichelino) e arrivo ai Centro Polifunzionale Don PG Ferrero (Via Santa Maria, 27 bis - Moncalieri).

Tolardo: "21 marzo data simbolo del riscatto contro le mafie"

"Il 21 marzo, con l'inizio della primavera, simbolo di rinascita, di riscatto - dichiara Giampiero Tolardo - ricordiamo tutte le vittime innocenti delle mafie. Un giorno importante che, anche quest'anno, vogliamo celebrare insieme, con un simbolico, collettivo abbraccio, in difesa della memoria delle troppe persone che senza colpe hanno perso la vita per le stragi e le brutalità delle mafie. L'Impegno civile, sociale e morale di noi tutti deve essere presente ogni giorno, attraverso un'educazione concreta e valorosa di contrasto, di opposizione forte e coscienziosa ad ogni forma di illegalità".

"Continueremo a mettere in campo ogni strumento per aumentare gli anticorpi all'infiltrazione mafiosa nella nostra città che oggi, anche dalle ultime notizie stampa e della procura, continua ad essere un territorio inquinato dalla criminalità organizzata. Oggi, domani, sempre", conclude il sindaco di Nichelino.



[Massimo De Marzi](#)

Nichelino-Stupinigi-Vinovo | **14 marzo 2022**, 09:55

Il Comune di Nichelino lancia il progetto orti urbani: 45 terreni destinati all'agricoltura locale

Bando pubblico per l'assegnazione triennale di lotti nel complesso di viale Matteotti. Scadenza domande il 21 marzo



Il Comune di Nichelino lancia il progetto orti urbani: 45 terreni destinati all'agricoltura

La città di **Nichelino** intende dare nuovo impulso all'agricoltura locale. Grazie ad una delibera della Giunta Comunale, è stato pubblicato il bando relativo al progetto “**Nichelino fertile**” per l’assegnazione di **45 lotti** a uso ortivo da destinarsi, con atto di comodato d’uso a titolo oneroso, a singoli/famiglie o associazioni, enti, gruppi informali residenti sul territorio

Questa la ripartizione: **5 lotti** di 100 mq ciascuno da destinarsi ad associazioni, enti, gruppi anche informali di Nichelino, senza scopi di lucro; **25 lotti** (di cui n. 8 di 50 mq, n. 8 di 75 mq e n. 9 di 100 mq) da destinarsi a singoli o famiglie residenti a Nichelino da almeno 3 anni con ISEE compreso tra € 25.000,01 e 40.000; **15 lotti** di 50 mq ciascuno da destinarsi a singoli o famiglie residenti a Nichelino da almeno 3 anni con ISEE compreso tra € 0 e 25.000.

I lotti sono ubicati nell’area adiacente la rotatoria di intersezione tra Via Amendola e Viale Matteotti, per un’estensione complessiva di 5760 mq. Gli stessi sono delimitati tra loro e sono previste aree e strutture comuni a tutti gli ortolani (casetta/serra didattica polifunzionale, vialetti, area centrale adibita ad eventi, ecc.).

*"Questi orti fanno parte di un progetto innovativo e inedito – spiegano il Sindaco **Giampiero Toldardo** e l’Assessore all’Agricoltura **Alessandro Azzolina** – aperto a tutta la cittadinanza che si inserisce in un complesso più ampio di cui fanno parte anche il “Frutteto urbano”, una “Foodforest” e l’“Apiario didattico”. Ma è soprattutto il carattere di sperimentaltà che rende importante “Nichelino fertile”: perché consente a cittadini e associazioni o gruppi, attraverso la cura di un orto, di misurarsi con la condivisione lavorativa e la valorizzazione comune di un’intera area urbana".*

La durata dell’assegnazione è triennale ed è compresa tra la fine del mese di marzo e il 31 dicembre 2024, con possibilità rinnovo per ulteriori tre anni a seguito di valutazione positiva dell’assegnazione.

L’assegnatario è tenuto a versare, entro il 31 gennaio, un **canone annuale anticipato a titolo di compartecipazione** alle spese di manutenzione, fornitura acqua e corrente elettrica, gestione dell’area, ecc., secondo la seguente ripartizione: per 5 lotti di 100 mq: **€ 350** per 25 lotti: di 100 mq: **€ 350** di 75 mq: **€ 230** di 50 mq: **€ 170** per 15 lotti di 50 mq: **€ 75,00** – ISEE da € 0,00 a 25.000; **€ 150,00** – ISEE da € 25.000,01 a 40.000.

Modalità di presentazione domande: le richieste devono essere presentate compilando i moduli allegati e reperibili sia sul sito www.comune.nichelino.to.it sia presso l’Ufficio Politiche Sociali – Palazzo Torre - Via Del Pascolo 13/A, unitamente alla copia di documento di identità in corso di validità del richiedente.

Le stesse dovranno essere consegnate brevi manu all'Ufficio Protocollo del Comune (Piazza Di Vittorio,1), secondo gli orari indicati nel bando, oppure mezzo PEC all'indirizzo protocollo@cert.comune.nichelino.to.it, entro le ore 12 di lunedì 21 marzo 2022.

Per ulteriori informazioni: Ufficio Agricoltura

0116819256 - rosi.ferrara@comune.nichelino.to.it

[Massimo De Marzi](#)

Nichelino-Stupinigi-Vinovo | **15 marzo 2022**, 21:23

Gli studenti di Nichelino a 'lezione di legalità' in avvicinamento al 21 marzo

L'iniziativa all' I.I.S. Erasmo da Rotterdam: un ponte verso la Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie



Gli studenti di Nichelino a 'lezione di legalità'

Nella serata di lunedì l'incontro all'**Open Factory**, oggi, martedì 15 marzo, quello con gli studenti presso l'**I.I.S. Erasmo da Rotterdam**, per mandare gli **studenti di Nichelino a 'lezione di legalità'**, in avvicinamento al 21 marzo, Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, che vede la Città in prima fila tra i Comuni della cintura sud, con la fiaccolata che partirà da piazza Di Vittorio.

Tolardo e Verzola: "L'importanza di questa battaglia"

*"La mafia - ha ricordato il sindaco **Giampiero Tolardo** - ha un giro d'affari di 60 miliardi all'anno. Soldi che vengono tolti alla società. Ma oltre a questo c'è una cultura della mafia, fatta di minacce, di orribili ritorsioni, di esercizio del potere intimidatorio. La politica, purtroppo, spesso si è intrecciata con la mafia. Per questo chi fa politica ha la responsabilità, il dovere di intercettare e rifiutare ogni tentativo di infiltrazione mafiosa".*

*"Ai ragazzi - ha aggiunto l'Assessore alle Politiche Giovanili **Fiodor Verzola** - dobbiamo trasferire gli strumenti, ovvero gli anticorpi affinché possano riconoscere e debellare subito queste dinamiche, e difendere così una società civile nella quale tutti hanno gli stessi diritti, le stesse condizioni e opportunità. Queste iniziative, questi incontri, soprattutto se rivolti agli studenti, futuri adulti consapevoli, sono importanti gesti di educazione alla civiltà, alla legalità e al rigetto incondizionato a ogni forma di mafia".*

Flavia Famà: "Prendersi cura della giustizia"

Importanti e pesanti le parole di chi è stata vittima degli orrori della mafia. *"Al mio primo 21 marzo - ha spiegato l'avvocato **Flavia Famà** - non capivo come la gente potesse comprendere il mio dolore per la perdita di mio padre. Poi "Libera" mi ha insegnato l'importanza della testimonianza. Ora questo è il mio impegno: trasmettere il concetto che l'azione mafiosa comincia con un atto di prepotenza verso il singolo o un'istituzione. Perciò dobbiamo usare la nostra libertà per chi libero non è; dobbiamo imparare a prenderci cura della giustizia, nutrendola tutti i giorni, come un fiore".*

[Massimo De Marzi](#)

QUOTIDIANO di
TORINO **SUD**

NICHELINO - Cercano di rubare abbigliamento sportivo: fermati e arrestati

Si tratta di due 20 enni di etnia sinti, entrati in azione nei negozi del centro commerciale Mondojuve

15 Marzo 2022



I carabinieri hanno arrestato due giovani di 20 anni, di etnia sinti, responsabili di aver rubato dell'abbigliamento sportivo da un negozio all'interno del centro commerciale di Nichelino, Mondojuve. Avevano tolto le placche ant taccheggio a capi per un valore complessivo di circa 400 euro. La vigilanza li ha bloccati, quando hanno tentato di fuggire e poco dopo sono stati chiamati i carabinieri. All'arrivo della pattuglia, i militari hanno portato via i due ladruncoli che sono risultati entrambi incensurati. L'abbigliamento è stato riconsegnato ai titolari del negozio.

Nichelino, si stacca supporto della giostra: bimba di 10 anni cade e si frattura il malleolo

Di [Redazione QP](#) 10 Marzo 2022



Incidente pochi giorni fa a Nichelino, in provincia di Torino: una bimba di 10 anni si è fratturata il malleolo dopo essere caduta nella nuova area giochi "Castello", in piazza Aldo Moro.

Secondo quanto si apprende sembrerebbe che un supporto si è dissaldato facendo cadere la piccola che nel frattempo stava giocando.

Sul posto la polizia locale che ha transennato la struttura insieme agli uomini del 118 che hanno soccorso la bimba: da secondo le prime informazioni la bambina ha riportato una frattura al malleolo.

Al momento sono in corso gli accertamenti dei tecnici del comune di Nichelino.